



**Dott. Rosa Sgambato**



**Istituto di Sessuologia Clinica**

Direzione Scientifica : Prof. Chiara Simonelli, Università "Sapienza" - Roma  
Via Savoia 78 - 00198 Roma Tel 06.85356211 e-mail ist.sessuologia@sessuologiaclinicaroma.it



**ISUE Istituto Scienze Umane Ed Esistenziali**

# SCUOLA ESTIVA DI ALTA FORMAZIONE IN ETICA DELLA SCIENZA



**“STEFANO BUFFARDI”**

**V edizione**



## **SCIENZA, ETICA, SENESCENZA.**

**1 e 2 ottobre 2015 Hotel Palazzo Alabardieri Napoli**

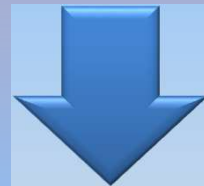


**Principi, metodi e strategie per migliorare la qualità  
della vita del singolo e la  
gestione delle malattie croniche nella terza età  
nell’ottica di un’antropologia etica.**

## SESSUALITÀ E TERZA ETÀ

La sessualità è un complesso evento psicofisico che concerne le esperienze relazionali, la comunicazione intima, lo sviluppo affettivo e cognitivo, l'insieme delle memorie implicite, peculiari di ciascun individuo, le modificazioni somatiche, presentando una varietà di modulazioni soggettive.

La dimensione emotiva riflette, per l'intero ciclo di vita, l'entità semantica fondamentale della sessualità; l'affettività ne costituisce il tessuto, intersecandosi con ciò che di essa appare più corporeo.



### **EVENTO PSICOSOMATICO**



Il XX secolo è stato palcoscenico del passaggio da una dimensione sessuale limitata alla genitalità, vissuta come modalità elettiva e privilegiata, ad una sessualità che si traduce in evento psicosomatico per eccellenza, in cui confluiscono aspetti sia fisiologici che emozionali con connotazioni creative, ludiche, erotiche e relazionali che si intrecciano al canonico aspetto riproduttivo.

## SESSUALITÀ E TERZA ETÀ

La vita sessuale e affettiva nella terza età non solo non scompare, ma può ulteriormente svilupparsi, esprimersi ed essere vissuta in armonia con tutte le altre dimensioni della personalità, in continuità con il proprio percorso esistenziale.

Col passare degli anni la sessualità può perfezionarsi, rafforzarsi e arricchire la qualità delle relazioni umane dell'anziano.

## SESSUALITÀ E TERZA ETÀ

*«Nonostante la popolazione del mondo occidentale sia composta prevalentemente da anziani, è innegabile che la nostra società sia fortemente pervasa, ancora oggi, da una sorta di cultura che potremmo definire del vivere giovane; tendiamo, infatti, a valorizzare tutto ciò che è giovane in ogni settore: l'abbigliamento, la politica, il divertimento, lo sport.*

*L'esempio più evidente di questa tendenza lo si riscontra a proposito dell'amore e della sessualità, dei quali si discute come se fossero esclusivo campo di interesse dei giovani, lasciando fuori inesorabilmente gli anziani, considerati come asessuati.»*

Simonelli, 1996.

## SESSUALITÀ E TERZA ETÀ

Negli ultimi decenni il miglioramento delle condizioni e della qualità di vita delle persone anziane ha portato ad un maggiore interesse scientifico verso il tema della sessualità, intesa come parte integrante della salute psicofisica della persona che invecchia.

## SESSUALITÀ E TERZA ETÀ

In tal contesto, si abbandonano stereotipi e credenze, che, per lungo tempo, hanno considerato l'anziano come una persona incapace o inadeguata alla vita erotica, impoverito sul piano emozionale.

Tali rappresentazioni sociali sono state, nel tempo, rafforzate per lo più da studi che hanno valutato, come fondante e fondamentale della sessualità, unicamente l'aspetto genitale, che prendendo altresì in considerazione come riferimento della normalità il modello giovane e coitale, hanno fatto sì che emergesse una sessualità senile indebolita e difettosa.

A ciò si aggiunge che le poche ricerche sul tema hanno messo in evidenza aspetti parziali del fenomeno, focalizzando sugli aspetti biomedici o sui dati statistici, sottovalutandone la complessità psicologica, sociale e culturale.

## SESSUALITÀ E TERZA ETÀ

Ma quali sono le modificazioni che intervengono in età avanzata sulla sessualità?

## SESSUALITÀ E TERZA ETÀ

Nelle donne la menopausa gioca un ruolo importante nel cambiamento della risposta sessuale ed esistenziale.

È una fase di vita di ogni donna in cui diminuisce fortemente la produzione degli ormoni femminili, gli estrogeni e il progesterone, scompaiono quindi le mestruazioni e si interrompe la funzione riproduttiva.

Ogni donna vive modificazioni fisiche e neuro psichiche significative che possono influenzare la facilità e la piacevolezza dello scambio sessuale.

## SESSUALITÀ E TERZA ETÀ

Nell'uomo in età avanzata, invece, per una riduzione della produzione di testosterone, è possibile rilevare che l'erezione avviene in un lasso di tempo maggiore e necessita di una stimolazione più intensa, diventando meno responsiva all'eccitazione visiva e psicologica; il coito si prolunga, la durata dell'orgasmo si abbrevia e il periodo refrattario aumenta.

Sebbene la riproduttività negli uomini di mezza età rimanga relativamente intatta, si verificano cambiamenti fisiologici e psicologici tali da poter ipoteticamente compromettere la piacevolezza degli incontri sessuali.

## SESSUALITÀ E TERZA ETÀ

Il declino delle funzioni sessuali può essere il risultato di molti fattori strettamente interconnessi.

Oltre agli eventi biologici e a quelli iatrogeni, sono da considerare i fattori psicosociali, in particolar modo il pensionamento, vissuto e percepito, soprattutto dal genere maschile, come una «morte sociale» con tutte le conseguenze psicologiche, sociali ed economiche conseguenti.

## SESSUALITÀ E TERZA ETÀ

*«La sessualità nasce con l'essere umano e muore con esso, indipendentemente dal tasso degli ormoni e dalla presenza di problematiche fisiche.*

*È vero che il potenziale sessuale biologico inizia il suo declino addirittura prima dei vent'anni e continua a scemare per tutta la vita, ma è anche vero che alla diminuzione della prestazione fisica si accompagna l'aumento degli aspetti esperienziali e della conoscenza che, nello specifico della sessualità umana, hanno un peso fondamentale.*

*Le ipotesi che considerano gli anziani asessuati sono perciò tutte da rivedere.»*

Simonelli, 2011

## SESSUALITÀ E TERZA ETÀ

Negli anni i cambiamenti fisiologici si verificano a seconda delle differenze individuali, varrebbe la pena, in un contesto di consulenza, fare il focus su una maggiore conoscenza e consapevolezza delle possibilità sia esistenziali che sessuali del consultante, accompagnandolo verso una chiarificazione delle potenzialità personali in relazione alle sue specifiche caratteristiche, facendo così emergere il suo sistema di Valori, Significati e Scopi.

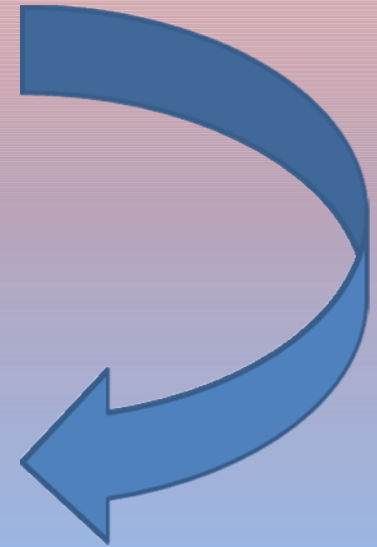
## SESSUALITÀ E TERZA ETÀ

Una cognitivizzazione e una maggiore consapevolezza di se stessi, del proprio corpo, dei relativi cambiamenti, dei propri bisogni di autorealizzazione possono condurre al passaggio da una sessualità «passiva» ad una sessualità «attiva», intraprendente, legittima, creativa, soddisfacente che riesce ad esprimere liberamente le emozioni.

SESSUALITÀ E TERZA ETÀ

**Consulenza**

**CENTRALITÀ DELLA PERSONA  
NEL RISPETTO DI UNA VISIONE  
NEO-ESISTENZIALE**



## SESSUALITÀ E TERZA ETÀ

*«La sessualità diventa meno prestazionale ma più sintonica e meno ancorata al concetto di genitalità; si abbandonano vecchie inibizioni e si assume un atteggiamento più attivo verso la soddisfazione sessuale; l'identità diventa più flessibile e consente alle componenti di mascolinità e femminilità un'espressione non condizionata dalla rigidità imposta dai ruoli sociali.»*

Simonelli, 2015

## SESSUALITÀ E TERZA ETÀ

Nel pieno rispetto della persona, una buona consulenza non trascura le caratteristiche personali, le differenze, le sfumature di una biografia vissuta e costruita negli anni, dando altresì grande importanza all'unicità e all'irripetibilità di ciascuno.

In tale ordine di idee, con l'avanzare degli anni, la sessualità non perde la sua importanza, perché il desiderio, l'interesse sessuale, la capacità di innamorarsi si mantengono lungo tutto il corso dell'esistenza, impregiosendosi piuttosto che immiserendosi.

DOMANDE?

**GRAZIE PER L'ATTENZIONE**

Dott. **Rosa SGAMBATO**